

Prezzo degli abbonamenti  
Anno 16 L. 30  
Regno e Colonie 18 L. 30  
Unioni postali 34 L. 30  
Ogni numero nel Regno cent. 6 - Estero cent. 40  
Di arretrati costano il doppio  
Per telegrammi: C.A.S.A.L.I.N.O. - BOLOGNA  
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Calderini, 1, N. 8  
TELEFONI Internazionali n. 9, 40, 11-32  
All'Amministrazione numero  
Non si restituiscono i manoscritti.

# LA PATRIA

## il Resto del Carlino

### GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni  
Quarta pagina, e pagina corrispondente, divisa in 12 colonne  
e 275. Pagina di Testa Commerciali, divisa in 12 colonne  
e 275. Terza pagina e pagina corrispondente dopo la  
URTA del giorno 1. 3. Piccola Gazzetta e annunci nella  
prima metà della 1. e 2. e 3. e 4. e 5. e 6. e 7. e 8. e 9. e 10. e 11. e 12.  
MONTALI 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12.  
Le inserzioni si misurano a corpo est.  
Ritagliare INDELLIBILMENTE agli Uffici di Pubblicità  
HAASENSTEIN & VÖGLER  
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, P. 4.  
Tel. 051-29.03  
Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia,  
Ferrara, Livorno, Ancona, Rimini e sue succ. all'Est.

Anno XXXII Sabato 11 Novembre - 1918 - Sabato 11 Novembre Numero 316

## I romeni rioccupano Harsova in Dobrugia

### Azioni sporadiche lungo il Danubio - Sosta sugli altri fronti

#### La situazione

Il settore danubiano accenna a riprendere tutto l'interesse che aveva assunto tre settimane fa. Da una parte si accentua in modo notevole e confortante la controffensiva russo-romena nell'estremo tratto nord-orientale della Dobrugia; dall'altra si nota una attività generale dei bulgari lungo estesi tratti del Danubio. Che cosa possono significare tali novità?

Che l'esercito del Mackensen non potesse fermarsi sulle posizioni ultimamente occupate, era chiaro e l'abbiamo più volte avvertito. O doveva procedere ancora, ammettendo che ne avesse la forza, fino a toccare Macin e Tulcea - le due ultime città romene della Dobrugia - o bisognava che si ritirasse al di là della linea collinosa Harsova-Babadagh. Questa, se ben si ricorda, era stata scelta dai romeni come linea di resistenza durante la precipitosa ritirata; ed era bene scelta perché ivi esiste una serie d'alture dominanti la bassa regione che sta più a sud. L'esercito turco-bulgaro procedette oltre, respingendo ancora i romeni, ma non poté fare in quelle colline un buon fronte difensivo verso il nord perché evidentemente non si possono sfruttare per due scopi diametralmente opposti le stesse posizioni. Arrivati rinforzi russi, le truppe romene hanno ripreso l'offensiva, riprendendo sull'antico fronte Harsova-Babadagh. La cittadina d'Harsova sul Danubio è stata incendiata dai bulgari prima del necessario ripiegamento.

Ora bisogna vedere se a sud della linea Harsova-Babadagh i bulgari hanno stabilito un serio fronte difensivo capace di resistere all'accresciuta pressione del nemico, oppure se la natura del terreno e la disponibilità delle forze del Mackensen non lo consentono. Allora dovremmo assistere ad un ripiegamento ulteriore, che metterebbe la linea ferroviaria Cernavoda-Costanza sotto la diretta minaccia della controffensiva russo-romena. Ognuno vede quale importanza estrema assumano le operazioni dei prossimi giorni. Da essi risulterà in modo evidente se l'entità dei rinforzi russi in Dobrugia è veramente tale da consentire una azione di grande stile oppure se si tratta solo del puro necessario per tenere lontani gli avamposti del Mackensen dal delta del Danubio.

Lungo il corso del grande fiume si nota frattanto una grande attività di artiglieria: sono i grossi pezzi bulgari che battono qua e là la sponda opposta, che è costantemente più bassa. Inoltre, dopo lo sbarco dell'altro giorno presso l'isola di Sinui, di cui più nulla si è saputo, giunge oggi la notizia d'una operazione consimile compiuta da forze tedesche, col concorso di monitori (cannoniere fluviali) sulla sponda romena nel punto corrispondente all'imboccatura del canale di Bjelece. Questo punto non è segnato nella maggior parte delle carte, ma si identifica facilmente ponendolo circa a metà di quel tratto del Danubio che va da Nikopol a Sistov sulla sponda bulgara e da Turnu Magurele a Simintzeza sulla sponda romena. Ambedue queste città sono importanti perché capolinea di ferrovie che portano verso il cuore della Valacchia. Si potrebbe perciò pensare a qualche azione bulgara sul fianco dell'una o dell'altra di esse; ma la poca entità delle forze sbarcate le esclude assolutamente. Inoltre non sarebbe abile tentare il forzamento del Danubio in un tratto assai paludoso qual è quello di fronte al canale di Bjelece e a poca distanza da due città come Turnu e Simintzeza, dove non possono mancare forti concentramenti di truppe romene.

Siamo dunque dinanzi a operazioni di carattere ambiguo, che solo l'ulteriore svolgimento ci permetterà di valutare.

#### I bollettini romeni

##### Harsova rioccupata

Bucarest 10, sera.  
Un comunicato dello stato maggiore romeno dice:  
Fronte nord e nord-ovest: Nella valle del Trotus il nemico ha attaccato in direzione di Muncolui, a sette chilometri a nord di Goicase, ma è stato respinto. Nella valle superiore dell'Asaul le nostre truppe hanno abbattuto un aeroplano tipo Hindenburg ed hanno fatto prigionieri il pilota e l'osservatore. A Tababutst, a Francea, a Predelus e nella valle del Prahova sono in corso lotte. Nella regione di Dragostavolo abbiamo respinto un attacco nemico. Sul rimanente del fronte nulla da segnalare.  
Fronte sud: Il nemico ha speso una grande attività di artiglieria lungo il Danubio. In Dobrugia con l'aiuto di una squadriglia del Danubio abbiamo ricuprato Harsova, il nemico prima di ritirarsi ha appiccato il fuoco alla città nonché al villaggio di Topal. (Stef.)

#### I bollettini bulgari

Bastia 10, sera.  
Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale di ieri dice:  
Fronte macedone. Salvo il fuoco di artiglieria abituale e scontri di pattuglie, nulla di importante da segnalare.  
Fronte romeno. Sul Danubio in alcuni settori fuoco d'artiglieria e fanteria. Due compagnie tedesche con un gruppo di monitori austriaci operarono un piccolo sbarco sulla riva sinistra di fronte allo sbocco occidentale del canale di Bjelece e obbligarono la difesa costiera a ritirarsi.  
In Dobrugia deboli scontri fra distaccamenti avanzati. Sul litorale del Mar Nero calma.



#### Il bott no preso dai romeni durante l'ottobre

Bucarest 10, sera.  
(Ufficiale) - I comunicati tedeschi hanno pubblicato cifre esagerate circa i prigionieri romeni. Ecco invece le cifre esatte dei prigionieri e del materiale austro-tedesco preso dai romeni dal primo al 31 ottobre. 61 ufficiali, 5761 soldati, 25 cannoni, 88 mitragliatrici, 6937 fucili, 551 mila cartucce, 41,663 proiettili per artiglieria, numeroso materiale tra cui 2 mila tende. (Stef.)

#### Generali romeni degradati

Parigi 10, sera.  
Il corrispondente del Petit Journal a Bucarest telegrafa che secondo una informazione comunicata ai giornali, il comandante in capo avrebbe ordinato di rompere le dighe costruite sul braccio del Danubio nella regione delle paludi allo scopo di allargare il letto del fiume e rendere più difficile il passaggio di truppe nemiche dalla Dobrugia.  
Il ministro della guerra ha dichiarato ufficialmente:  
« Abbiamo appreso che parecchi ufficiali superiori si sono mostrati incapaci di compiere la loro missione. In conseguenza i generali Dimitriev e Dargolev, i maggiori Schakand e Ebolschenski saranno cancellati dai ruoli dell'esercito e degradati. I loro nomi saranno portati a conoscenza del pubblico.  
Secondo i giornali russi un importante consiglio di guerra avrà luogo sotto la presidenza dello Czar al Gran Quartier generale russo. A questo consiglio parteciperanno il capo di stato maggiore i generali russi, Brussiloff, Sakaroff, Letkinsky, Kerbascher, Hevert, ed Ivanoff ed i generali romeni Aderescu e Couanda.

#### Il bollettino francese delle 15

Parigi 10, sera.  
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Cannoneggiamento intermittente e scaramucce in varie parti del fronte. Grande attività reciproca dell'aviazione. Sono stati impegnati 77 combattimenti aerei. Un Fokker è stato abbattuto presso Auberville. Un Rumler è stato costretto ad atterrare presso Saint Hilaire Le Grand. Due aviatori sono stati fatti prigionieri. Un altro apparecchio è stato abbattuto e sette sono stati fatti cadere nelle linee tedesche sulla Mosca.  
Squadriglie francesi da bombardamento hanno lanciato oltre 700 proiettili sulle comunicazioni e sugli accantonamenti tedeschi e sulla stazione di Lemz e Vouziers e altri 260 sugli alti forni di Algray (presso Thionville), sull'areodromo di Dieuse, sulla stazione di Courcelles Sur Nied e sugli hangars di Frascaty.

#### Tre vapori inglesi affondati

Londra 10, sera.  
Il Lloyd annunzia che i vapori inglesi Sunnside, Sheldrake e Skerries sono stati affondati.

#### Un vapore norvegese affondato

Orientalia 10, sera.  
Il vapore norvegese Trilang è stato affondato il 7 corrente ed il suo equipaggio è stato abbandonato alla fortuna. Il comandante e sette uomini si sono salvati. (Stef.)

#### Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO  
10 OTTOBRE 1918.  
Le persistenti intemperie ostacolarono l'azione delle artiglierie.  
L'attività delle fanterie diede luogo a piccoli scontri in valle Giumella (valle di Ledro), nella zona di Cima di Cupola (alto Vanoi) e alla testata del Chiarzò (Carnia).  
Nel settore settentrionale del Carso rettificammo avanzando qualche tratto della fronte. Prendemmo una trentina di prigionieri.  
CADORNA

#### La cerimonia al Guildhall

Londra 10, sera.  
Questoggi ha avuto luogo il grande banchetto al Guildhall per la nomina del nuovo Lord Mayor.  
Erano presenti gli ambasciatori di Francia, del Giappone, d'Italia, di Russia, degli Stati Uniti e i ministri del Belgio, di Romania e di Serbia, il generalissimo French, il capo dello stato maggiore generale Robertson, il primo ministro Asquith, i ministri Balfour e Samuel ed il sottosegretario di stato francese Albert Thomas. Al banchetto: tutti i commensali si alzarono in piedi e applaudirono calorosamente ai membri del corpo diplomatico degli Stati alleati al loro ingresso nella sala. Fu difficile distinguere gli atti di simpatia ai singoli rappresentanti ma è certo che il ministro di Romania fu accolto nel modo più caloroso. Alberto Thomas seguiva il Primo Ministro Asquith che lo accolse con i più cordiali complimenti.

#### Il discorso del ministro Samuel

Il segretario di stato per l'interno, Herbert Samuel, proponendo un brindisi agli alleati ha detto: « Gli alleati formano la più grande lega delle nazioni che la storia abbia mai registrato, 10 stati con una popolazione di 700 milioni vale a dire la metà della intera umanità. Dalla grandezza di questa alleanza potete misurare la estensione della minaccia tedesca, ma è stato giustamente detto che chi cerca di spaventarci il maggior numero di persone ha esso stesso il maggior numero di persone da temere. La Francia la quale durante generazioni fu il focolare degli atti di patriottismo vibrante e per il quale il signor Cambon suo distinto ambasciatore ci ha in questa sera l'onore di rispondere a questo brindisi, sa come profonda sia l'ammirazione provata nel Regno Unito per il valore senza uguale dei suoi eserciti e della sua magnifica organizzazione guerresca. Tale organizzazione si è rivelata dopo una lunga e grave lotta ha permesso alla Francia di riportare ciò che si può ora chiamare la vittoria di Verdun.  
L'Italia, la terza grande democrazia dell'ovest, sempre infiammata degli entusiasmi di Mazzini e di Garibaldi si batte ancora una volta per la libertà dei suoi figli che si trovano sotto il giogo austriaco nonché per la libertà dell'Europa. La Romania come l'Italia unita alla nostra causa lotta pure per liberare il suo proprio popolo; essa è ora oggetto di un vile e violento attacco e riceve l'energica assistenza dei nostri alleati. Merce questo aiuto ed ancor più dei mirabili qualità di resistenza dei suoi soldati possiamo credere che questo attacco qualunque non ancora completamente annientato sia stato fatto fallire. Il Portogallo fedele alla sua antica alleanza ha già esplicitamente una azione onorevole nel grande conflitto ed è pronto a dare il suo contributo all'avvenire. Vi è poi il Belgio il cui eroismo del Re e del popolo suscita una ammirazione così profonda come i suoi sacrifici svegliano le nostre simpatie. Noi leggiamo ogni giorno nella stampa nuovi ottaggi contro la sua popolazione, ma più grandi saranno i sacrifici e i sacrifici più grande sarà la riparazione.  
Tutte le nazioni latine eccettuate la Spagna e tutte le nazioni slave eccetto la Bulgaria fanno parte della grande alleanza. La Russia malgrado i suoi numerosi e gravi sacrifici si mostra instancabile nel suo sforzo per la causa comune e possiede un essere certo che non cederà fino alla fine. L'esercito serbo si trova sopra una nuova linea di combattimento e fornisce una nuova prova del valore del suo popolo. Rimane il Montenegro la cui popolazione ora è sotto il giogo dell'Austria e la cui libertà sarà ristabilita dopo la guerra.  
A tutte queste nazioni si rivolgono le simpatie di milioni di slavi che si trovano nell'impero austriaco e che, occorre ricordarlo, formano un elemento molto più considerevole, in questo impero, dei tedeschi e degli ungheresi. Il nostro alleato Giappone ci segnalati servizi in mare ed in terra non meno che fabbricando materiale da guerra. Tutti questi popoli con l'impero britannico formano la metà dell'umanità, possiamo dirlo con giusta ragione si batte non meno per la causa comune che per la propria libertà. Se questi popoli fossero vinti, sarebbero caduti per una buona causa, mentre la Germania avrebbe trionfato per una causa cattiva. La disperazione della Germania proviene dal successo della nostra guerra aggressiva precedente: essa uscirà forse migliore dall'aver perduto la guerra.  
Samuel così continua: « Gli alleati si battono per gli interessi dei neutri qualunque alcuni fra questi sembrano appena ricominciare, ma se alcuni cominciano in questo modo il loro dovere si sente fra gli altri una profonda corrente di simpatia per la causa degli alleati ».

#### La nomina di Salvago Raggi all'Ambasciata di Parigi

Roma 10, sera.  
Con decreto odierno il marchese Salvago Raggi è stato nominato ambasciatore a Parigi. (Stefani).

Roma 10, sera.  
La nomina del marchese Salvago Raggi - già da noi preveduta - ad ambasciatore d'Italia a Parigi produce ottima impressione. Il diplomatico che ha dato numerose prove di fermezza, intelligenza e prontezza come governatore dell'Eritrea e rappresentante italiano al Cairo è tenuto in alta considerazione e si crede che continuerà a rendere segnalati servizi al nostro paese nella sua nuova sede che nell'ora attuale è certo uno degli osservatori e dei laboratori politici più interessanti e più importanti del mondo. Appena dimessosi l'on. Tittoni venne fatto il suo nome, ma qualcuno sosteneva che a lui sarebbe stata assegnata la sede di Londra dove non poco gli avrebbe giovata la profonda sua cognizione coloniale. Invece, come avevamo ad osservare nei giorni scorsi, alte considerazioni di politica internazionale condussero alla decisione ora ufficialmente annunciata e che ha la piena favorevole ratifica dell'opinione pubblica.

#### Due discorsi

Roma 10, sera.  
Intorno ai discorsi del Cancelliere tedesco e del premier inglese basterà osservare per ciò che si riferisce alla difesa tedesca che Bethmann Holweg ha riferito la solita storia che tutti conoscono e che venne recentemente dimostrata infondata anche in Germania dal socialista Bernstein deputato della maggioranza del Reichstag.  
Le dichiarazioni di Asquith invece sono oggetto di larghi commenti, sia per l'accenno all'impero ottomano considerato elemento di perturbamento permanente, sia per l'altro accenno all'Austria-Ungheria. Il confermato modo di fare rivelato dal germanesimo a l'argomento principale in quest'ultimo discorso del primo ministro inglese costituisce ancora una volta per la bocca autorevole che la pronunzia, la prova non mai mutata o affievolita degli intenti di guerra della Quadruplice e per ciò un rinnovato conforto alla lotta ed una preziosa garanzia di una fruttifera e reale campagna per la vittoria.  
Sul tema che è fondamento del discorso del primo ministro inglese la dove egli dice che la pace può essere desiderabile ed augurabile solo a condizione che la guerra non sia stata combattuta in-

#### vano, le opinioni sono concordemente favorevoli. Tra il principio e la fine del discorso di Asquith è tutta la parte centrale delle premesse. Alcune dichiarazioni positive sulla situazione internazionale di fatto tornano in appoggio della solidità dell'Intesa combattendo e crudemente condannando tutti i tentativi di pace separata fatti dai tedeschi in questi ultimi tempi di mancati successi militari.

Dopo avere rettificato le pretese intenzioni degli alleati quali ad arte sono state dette dagli agenti tedeschi, che non sono quelle di elevare alcuna muraglia impenetrabile alla vita commerciale del neutri, il signor Asquith rivela la doppia e subdola condotta tedesca nei riguardi dell'Inghilterra da un lato e della Russia dall'altro col fine di disgregare il blocco della Quadruplice e di ottenere una pace separata. Offrendo di mezzo il preciso casus belli giuridico dell'intervento dell'Inghilterra i tedeschi hanno invano sperato di lusingare l'Inghilterra ad una pace separata. No, a nessun patto - risponde Asquith - vi sarà o vi potrà essere una pace separata. La causa degli alleati è solidale ed europea. Non vi sono più casus belli giuridici, ma è tutto il problema della giustizia e della solidarietà europea che è in causa per la difesa delle nazioni grandi o piccole belligeranti contro la incredibile aggressione patita.

## Dichiarazioni dei capi di governo inglese e tedesco

### Asquith contro ogni manovra per la pace separata

### Nuove tardive giustificazioni e offerte di Bethmann Holweg

#### La cerimonia al Guildhall

Londra 10, sera.  
Questoggi ha avuto luogo il grande banchetto al Guildhall per la nomina del nuovo Lord Mayor.  
Erano presenti gli ambasciatori di Francia, del Giappone, d'Italia, di Russia, degli Stati Uniti e i ministri del Belgio, di Romania e di Serbia, il generalissimo French, il capo dello stato maggiore generale Robertson, il primo ministro Asquith, i ministri Balfour e Samuel ed il sottosegretario di stato francese Albert Thomas. Al banchetto: tutti i commensali si alzarono in piedi e applaudirono calorosamente ai membri del corpo diplomatico degli Stati alleati al loro ingresso nella sala. Fu difficile distinguere gli atti di simpatia ai singoli rappresentanti ma è certo che il ministro di Romania fu accolto nel modo più caloroso. Alberto Thomas seguiva il Primo Ministro Asquith che lo accolse con i più cordiali complimenti.

#### La parola all'ambasciatore di Francia

Prendendo poi la parola l'ambasciatore Cambon ha dichiarato che la tenacia, la stretta unione degli alleati, la resistenza delle truppe, il sangue freddo dei governi hanno sventato i calcoli del nemico, che contava sulle loro divisioni o sulla loro stanchezza. Dopo aver reso omaggio al coraggio ed all'eroismo silenzioso delle truppe alleate Cambon ha detto:  
« Il nemico, il quale ci credeva depressi, ha potuto accorgersi a Verdun, sulla Somme, sul fronte russo e sul fronte italiano che la grande causa è sempre ispiratrice di grandi azioni. Le popolazioni che sopportano così valorosamente gli oneri della guerra accettano la dolorosa prova con rassegnazione tutta cristiana, con la fierezza del dovere compiuto e del grande sacrificio per la patria; ed i popoli che le hanno subito senza piegare ne escono ingranditi e rigenerati.  
Cambon ha concluso constatando che il nemico sente e sa che non domina più la

#### French per la guerra a fondo

Rispondendo ai brindisi rivolti all'esercito nel banchetto al Guildhall, il generale French ha detto:  
« La nazione britannica che accettò il servizio obbligatorio, ritiene che nessun sacrificio sia troppo grande per ottenere la vittoria. Fa l'elogio dei volontari i quali nel caso di un'invasione del territorio, respingerebbero l'invasore. Noi dobbiamo agire come se un'invasione fosse possibile. Sul principale fronte il conflitto raggiungerà il suo apogeo nella prossima primavera. La situazione attuale degli alleati, la quale ha subito una profonda trasformazione, deve riempirci di fiducia e di speranza. Non dobbiamo pensare alla fine della guerra ma soltanto ad abbattere la tenacia dei nemici. Nella lotta per la vittoria gli sforzi dell'esercito britannico e dei suoi valorosi alleati non diminuiranno di vigore finché non avremo riportato una completa vittoria ».

La Serbia e della Grecia. Non abbiamo, non abbiamo mai avuto dissensi, al contrario nutriamo per la Grecia una sincera e tradizionale amicizia. Come una delle potenze garanti della sua indipendenza e della sua libertà, desideriamo al tempo stesso evitare di essere presa nelle reti germaniche e salvarla dalla calamità di lotte intestine. Alcune misure di carattere apparentemente rigoroso che gli alleati hanno preso, sono state dettate unicamente dalla necessità di impedire che Atene divenisse o piuttosto continuasse ad essere il centro ed il focolare della propaganda e degli intrighi tedeschi.  
Dichiaro molto francamente che siamo in cordiale simpatia col grande patriota greco Venizelos. Questi ci ha assicurato, e noi lo crediamo completamente, che i suoi sforzi ed il suo movimento non hanno alcuno scopo antidinastico e che il suo unico desiderio è che in questa lotta mondiale la Grecia esplichi un'azione degna dal lato ove si trovano la libertà, lo sviluppo progressivo dei Balcani e delle comunità europee d'oriente. Come può la Grecia rimanere appartata in una tale guerra che ha per oggetto l'emancipazione dei piccoli stati? L'unico scopo degli alleati e specialmente di coloro che, come noi, sono potenze garanti, è quello di fare in modo che ci troviamo di nuovo nella situazione nella quale eravamo quando Venizelos era primo ministro e quando ci recammo per la prima volta a Salonicco. Fu l'Ellade che per la prima fra tutte le nazioni d'Europa accese la fiaccola della libertà e sbarrò il passo alle orde minacciose delle barbare tirannie orientali. La barbarie e la tirannia sono i secolari nemici di ciò che vi ha di meglio nella umanità, vengano esse dall'oriente o dall'occidente, vengano senza veli e senza travestimenti o drappaggiate e travestite nel costume della cultura. Possa la Grecia riaccendere la fiamma della sua lampada e mostrarsi degna del suo immortale passato.

## Importantissime dichiarazioni di Asquith

### La situazione generale e la manovre per la pace

#### Il primo ministro Asquith ha quindi fatto le seguenti dichiarazioni:

« E' questo il nono anno consecutivo nel quale ho il dovere ed il privilegio di rispondere a questo brindisi. Ogni volta per quanto me ne ricordo, vi sono stati argomenti particolari ed eccezionali di ansietà od almeno di preoccupazione per gli affari, sia interni che esteri.  
Mi ricordo di avere salutato con soddisfazione prematura e come gli avvenimenti lo provarono poi, con soddisfazione mal fondata, il trionfo di ciò che veniva chiamato il movimento dei giovani turchi contro la tirannia di Abdul Hamid, tirannia sanguinosa circondata da spionaggio. Speravamo allora che l'impero ottomano si rigenerasse da se stesso. Queste speranze non si sono realizzate e constatiamo tutti oggi che la continuazione del dominio turco in Europa ove gli ottomani furono sempre degli estranei e degli intrusi, significò già e se sarà ad esso permesso di sussistere si grifferebbe sempre più che il turco si trova in Europa come un vassallo e come un agente subalterno degli interessi e delle ambizioni tedesche.

#### La situazione militare

La nostra flotta ovunque vigilante rimane senza che si parli di essa dietro un velario e mantiene un dominio sempre più stretto sulle vie di accesso dei rifornimenti nemici ed è pronta più che mai quando l'occasione si presenterà a venire ad un corpo a corpo con esso in pieno mare.  
I nostri valorosi eserciti su tutti i teatri della guerra non hanno mai manifestato in una maniera più splendida le qualità che hanno per mantenere, illustrare, superare le migliori tradizioni della nostra storia e nella titanica lotta sulla Somme ove il loro eroismo aggiunge quotidianamente al loro annali gesta individuali e collettive indimenticabili, i nostri eserciti guadagnano continuamente terreno senza mai indietreggiare di un pollice. A Salonicco in Mesopotamia nell'Africa orientale quantunque più lontani agli sguardi dei loro compatriotti, le nostre armi agiscono ugualmente.

#### Le stragi armene

Eccome un esempio tipico. Fra le razze soggiogate che hanno più sofferto dalla dominazione ottomana vi è quella degli armeni il cui massacro in massa ha riempito di orrore tutto il mondo cristiano e civile. In Inghilterra, in Russia e forse anche più negli Stati Uniti le incredibili sofferenze di questo popolo hanno suscitato profonde simpatie e questi tre paesi hanno tutti sottoscritto forti somme per alleviare le sue miserie presenti e per rendergli nell'avvenire la patria. E' naturale che il governo britannico consideri questi sforzi con profonda simpatia ed è ben deciso a che venga aperta una via di libertà e di redenzione per questo antico popolo.  
Ma la Germania, padrona della Turchia e la quale non avrebbe avuto che a fare un gesto per arrestare, se avesse voluto, per impedire questa campagna di tentativi e di massacrati organizzata contro una popolazione cristiana, la Germania è rimasta spettatrice impassibile e consentiente e, per quanto sappiamo, soddisfatta. Ecco un esempio impressionante di ciò che significa la germanizzazione della Turchia.  
Mi ricordo anche di avere formulato in questa stessa sala una protesta nell'interesse della legge pubblica europea, la quale era stata violata dall'impero austro-ungarico, quando esso si appropriò della provincia della Bosnia e della Erzegovina senza autorizzazione, senza sanzione.  
Oggi questi avvenimenti appartengono al passato ma quantunque non lo prevedessimo, e allora non potevamo prevederlo, essi hanno aiutato ciascuno a suo

#### Permettetemi prima di concludere di dire alcune parole sulla situazione generale.

Non ci ulliamo nelle illusioni riguardo ai nostri nemici. Essi sono grandi organizzatori e duri lottatori in tutte le cose che hanno rapporto con la guerra; essi sono pure, non dirò abili, ma lavoratori infaticabili in una sfera completamente diversa, vale a dire in quella della propaganda. In tale sfera essi tendono al doppio scopo di dividere gli alleati e di conciliarsi le opinioni dei neutri. I tedeschi vogliono far credere ai paesi neutrali che gli alleati hanno il sinistro disegno di unirsi contro di loro dopo la guerra e di elevare una muraglia impenetrabile contro il loro commercio. E' questa una finzione infantile poiché se fosse vero ciò vorrebbe dire che siamo tutti disposti a commettere un suicidio economico. Naturalmente quando il momento della pace sarà venuto niente sarà più essenziale per gli alleati dal punto di vista del semplice interesse che lo stabilire ed il mantenere le migliori relazioni industriali e finanziarie con le potenze neutrali. Lo scopo reale di questa propaganda è di influenzare l'origine di ciascun paese belligerante in vista di una pace separata. Per ciò vengono posti innanzi diversi argomenti in ciascun paese. Qui per esempio si insinua che la Germania è pronta a restaurare l'indipendenza del Belgio e ad accordargli compensi e che una pace ragionevole potrebbe essere conclusa su questa base per ciò che riguarda particolarmente il casus belli britannico.  
Si insinua che gli alleati trascinano gli inglesi nella continuazione della guerra per soddisfare le loro rivendicazioni speciali, quelle per esempio della Francia o della Russia nelle quali gli inglesi non hanno alcuna interesse diretto. Mi si permette di fare osservare un passant che siamo puri impegnati a ricostituire la Serbia ed a ristabilire la sua indipendenza per quanto to so che un propagandista tedesco in Inghilterra ha pure suggerito che il governo tedesco sarebbe disposto a concedere ciò che è in rapporto con tale domanda.

#### Il giubilo in Francia per il successo del nuovo prestito

(Nostro servizio particolare)  
Parigi 10, sera.  
I risultati del prestito di guerra che sono stati una consapevole manifestazione della forza della vitalità e della risolutezza della Nazione proclamata alla Camera, vi hanno provocato una importante dimostrazione. Tutti i partiti hanno tenuto ad attestare la loro gratitudine al loro paese e ad inchinarsi davanti al magnifico sforzo finanziario cui tutta la nazione ha consentito con intera fiducia.  
Tutti gli organi della pubblica opinione si complaciano del grande atto di patriottismo e di fede compiuto dalla Francia, il che dimostra ancora una volta la volontà incrollabile di continuare la guerra sino alla vittoria finale. Va anche considerato nell'apprezzare i vantaggi del prestito che alcuni dei dipartimenti francesi più ricchi sono in mano del nemico.











# ULTIME NOTIZIE

## Pel genetiaco del Re Un proclama del generale Cadorna

Roma 10, sera.

In occasione del genetiaco di S. M. il Re il capo di stato maggiore dell'esercito ha diramato il seguente ordine del giorno all'esercito:

Or è un anno, nella ricorrenza del genetiaco di S. M. il Re, l'esercito in armi rivolgeva compato il fervido augurale saluto al suo augusto capo, del quale, con ammirazione ed orgoglio, rievocava l'interrotta confortatrice presenza al campo durante i primi cinque mesi del grande cimento. Nel periodo da allora trascorso quell'esempio di abnegazione, altamente incitatore, non ci è venuto mai meno. Soldato fra i soldati, il nostro amato Sovrano ha sempre più intimamente vissuto la nostra vita, sentiti i nostri palpiti, gioito delle nostre vittorie. Oggi che i progressi nostri, continui quanto contrastati e gloriosi, ci avviano a quel lieto coronamento dei nostri sforzi, del quale la presenza del Re è preziosissimo auspicio, a Lui sempre più compatti serriamoci con immutato ardore, con incommutabile volontà che sulle tombe dei gloriosi caduti per la Patria aleggi consolatrice la vittoria. Ancor oggi e sempre, avviva il Re!

Il capo di stato maggiore dell'esercito.  
L. Cadorna.

## In Austria si attende una nuova offensiva italiana

Zurigo 10, sera.

Si ha da Vienna. La Neue Freie Presse scrive: Sul Carso perdura la calma. La battaglia è finita, o divamperà nuovamente? Probabilmente il comando supremo italiano vuole assicurarsi i successi dei primi di novembre e organizzare le posizioni conquistate per far riposare le proprie truppe e poi dare un nuovo colpo per conquistare possibilmente un'altra zona di quattro o cinque chilometri di profondità.

## La nomina di Salvago Raggi nei commenti della stampa romana

Roma 10, sera.

Commentando la nomina del marchese Salvago Raggi ad ambasciatore a Parigi il Giornale d'Italia scrive:

A Parigi occorre un uomo che continui con prontezza e con energia le tradizioni e le esperienze lasciate dal nostro predecessore, un uomo che si sia pensato all'ex governatore della nostra colonia sul Mar Rosso.

Le benemerite del nuovo ambasciatore non brevemente potrebbero essere elencate: ricordiamo il risoluto e saggio contegno tenuto da lui a Pekino nel periodo della rivoluzione dei boxer, quando fu assediato con la moglie ed i figli nel cortile della legazione e quando si concertò con la spedizione di Lord Seymour e del maresciallo Waldecke e si stabilirono le trattative per le imposizioni alla Cina.

Ricordiamo la rigida amministrazione alla Colonia Eritrea e le previdenze per il suo incremento economico, e si ricorda infine che al principio della nostra guerra, benché non del tutto giovane, parlò come volontario alla fronte e partecipò a parecchie azioni di guerra non fu ricambiato dal governo che volle giovarsi della sua mente in servizi non meno utili, anzi più notevoli: per la diplomazia.

Il nuovo ambasciatore è partito questa sera da Roma per Parigi ove assumerà immediatamente la direzione dell'ambasciata. Il marchese Salvago Raggi ha 52 anni.

La Tribuna scrive:

Il marchese Salvago Raggi che va ambasciatore a Parigi è una delle personalità più notevoli della nostra diplomazia, è un uomo ancora giovane, di grande esperienza negli affari internazionali avendo coperto importanti cariche nel corso della sua rapida e brillante carriera.

L'idea Nazionale dice che nella sua breve missione al Cairo Salvago Raggi ha saputo ottenere importanti risultati stabilendo nuovi rapporti con i rappresentanti del governo inglese per la tutela dei nostri interessi nell'Oriente africano. Egli è dunque a Parigi preceduto dalla fama di esperto diplomatico e di astuto negoziatore degli interessi italiani. Parecchi problemi attinenti alla guerra sono già stati portati a termine dall'on. Tittoni col soddisfacimento dei due paesi; un altro campo non meno importante si presenta al nostro nuovo ambasciatore: quello cioè di preparare il terreno per quell'epoca che dovrà essere svolta in comunità di intenti dall'Italia e dalla Francia dopo la guerra.

Il Corriere d'Italia scrive:

Il marchese Salvago Raggi è considerato come uno dei più accreditati diplomatici che abbia l'Italia. Nella sua dimora al Cairo diede prova di attivissima capacità politica e diplomatica e seppe risolvere i gravi e spinosi problemi sorti all'epoca della nostra guerra libica riattivati poi per lo scoppio della guerra europea.

Il nuovo ambasciatore si reca a Parigi preceduto dalla fama di un uomo di grande acutezza, di molto tatto e di grande autorità.

## Le inesaurevoli riserve russe e l'ottimismo di Brussiloff

Londra 10, sera.

(M. P.) - Intervistato da Washburn il generale Brussiloff ha parlato del vasto numero delle riserve russe che saranno pronte per la campagna dell'anno prossimo quando la Russia avrà un esercito più ampio e di migliore qualità che abbia finora posseduto. Il generale si dichiarò assolutamente ottimista circa le operazioni future su tutti i fronti aggiungendo che l'estate prossima sarà la stagione decisiva della guerra. La guerra è già sin da ora vinta - osserva egli - e resta solo vedere quanto tempo occorrerà perché la Germania si convinca di averla perduta.

Circa la Romania, Brussiloff disse che essa deve pensare come le sue sconfitte iniziali siano puri incidenti in una grande campagna generale e come dietro di essa si trovi la Russia risoluta a spellerla i romeni sino all'ultimo.

Il Daily Chronicle ha da Pietrogrado che ormai l'esercito russo ha assunto la difesa di tutti i punti di fronte romeno a nord assoggettandosi le forze di Falkenhayn ad una continua pressione. L'inverno scorso sui Carpazi - riferisce il corrispondente ungherese della Morning Post - gli austro-tedeschi ebbero 250.000 morti e attualmente in quella regione il macello è nuovamente orrendo.

## I russi in Dobrugia comandati dal generale Sakharoff

Bucarest 10, matt.

I rinforzi russi partecipanti alle operazioni per ricacciare i nemici dalla Dobrugia, sono ottime truppe che lottano energicamente ben secondate dalle truppe romene. Il generale Sakharoff in un discorso pieno di entusiasmo rivolto alle truppe, ordinò loro di avanzare sempre. I disperati sforzi del nemico sui Carpazi rimangono vani. Nella vittoria che i romeni riportarono sul Jiu, il nemico, oltre a molto materiale, perdette centomila granate e millecinquecento cavalli di cui si ritrovarono i cadaveri.

## I dissidi fra Austria e Germania per la questione polacca

Lugano 10, sera.

(D. B.) Una informazione pubblicata dalla Weser Zeitung col permesso della censura, dimostra quali gravi dissidi regnino fra Berlino e Vienna per la questione polacca. L'informazione dice: Apprendiamo che dal Governo imperiale tedesco fino ai primi della settimana si attendeva con impazienza l'adesione del Governo viennese, per potere pubblicare il proclama dell'indipendenza polacca. L'adesione era stata ripetutamente chiesta e rimandata da Vienna di giorno in giorno, finché un invito perentorio da Berlino era stato accettato. Secondo una informazione della Gazzetta di Noridowa l'indipendenza polacca e la creazione di uno stato autonomo è un vecchio progetto del Kaiser che nell'agosto del 1914 dichiarava al defunto arciduca Lovkowsky che era deciso a creare uno stato polacco intermedio fra la Germania e il vicino impero.

## Protesta di guarinisti per l'arresto di Kalimakiotis

(D. R.) Telegrafano Parigi 10, sera.

Alcuni deputati greci si recarono dal presidente del Consiglio Lambrus per chiedergli di ordinargli un pronto intervento della giustizia greca onde far luce sull'affare del deputato Kalimakiotis arrestato come è noto sotto l'accusa di rifugiarsi in sotterranei tedeschi e di spionaggio. I deputati protestarono ugualmente contro la violazione di domicilio del deputato da parte degli agenti di controllo alleati e della polizia.

## Avanzata francese oltre Saily ammessa dai tedeschi

Basilea 10, sera.

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Le condizioni di visibilità essendo favorevoli, la reciproca attività di fuoco fu viva su numerosi punti del fronte. Nella regione della Somma attacchi parziali nemici presso Eaucourt l'Abbaye, Gueudecourt, Les Boueux e Pressoir non riuscirono. Forze francesi abbastanza considerevoli avanzarono dai due lati di Saily e furono in parte respinte con corpo a corpo. Gli aviatori continuavano durante la notte richiamata dalla luna la loro attività che era stata molto intensa anche durante la giornata. I 5 squadriglie di aeroplani effettuarono attacchi specialmente nella regione tra Peronne e Amiens.

## Bollettini tedeschi fantastici

Londra 10, sera.

Un comunicato del generale Haig dice: L'artiglieria nemica mostrò abbastanza grande attività a sud dell'Ancre durante la giornata. Bombardammo la regione nemica ad est della trincea Regina. L'affermazione del nemico pretendente di avere respinto le nostre truppe con perdite enormi e sanguinose in una battaglia di non ordine impegnata con forze potenti, è un'altra notizia completamente menzognera che il nemico crede necessario pubblicare da qualche tempo a frequenti intervalli. I fatti sono come è annunciato il nostro comunicato del 5. I nostri attacchi furono localmente effettuati da 4 o 5 battaglioni allo scopo d'immadronire di qualche trincea avanzata, in tre punti, per migliorare la nostra prima linea. La maggior parte di queste trincee furono prese e le nostre perdite furono proporzionatamente ai deboli effettivi impiegati ed alla portata delle nostre artiglierie.

## Fra russi e austro-tedeschi

Basilea 10, matt.

Il comunicato tedesco dice:

Fronte del principe Leopoldo di Baviera. Le nostre truppe presero alcune nuove difensive russe su una larghezza di circa quattro chilometri nella regione della Sirobona e respinsero il nemico sull'altra sponda dello Sirobona.

Fronte dell'arciduca Carlo. - I nostri attacchi sui monti di Gergio prendono una piega favorevole. Il terreno perduto fu recuperato in corso da 4 settembre fu quasi totalmente riguadagnato. Nel settore di Predeal nuovi progressi furono realizzati ad ovest di Auzga e contrattacchi romeni non riuscirono ai due lati della strada del Predeal. Riusciti combattimenti dei due lati dell'Orda.

Fronte di Dobrugia - Nessun avvenimento importante.

Fronte macedone: Situazione immutata.

## Le discussioni sul discorso di Bethmann Hollweg

Zurigo 10, sera.

(Vice R.) - Il discorso del Cancelliere alla Commissione del Bilancio è stato seguito da una lunga discussione. Un oratore del centro ha dichiarato che l'esperienza di questa guerra giustifica la richiesta di una migliore sicurezza di confini. Con questo criterio si deve considerare anche il problema polacco. La proclamazione del nuovo regno polacco è destinata soprattutto a servire agli interessi tedeschi.

Quanto al Belgio esso deve rimanere politicamente ed economicamente in mano ai tedeschi.

L'oratore del partito nazionale liberale approva le dichiarazioni del Cancelliere. La Germania deve avere garanzie reali che il Belgio non sarà una testa di ponte per i piani inglesi.

L'oratore del partito popolare progressista dichiara che gli scopi di guerra tedeschi sono stati esposti dal Cancelliere con molta efficacia. Se veramente sir Edward Grey vuole la pace, e di ciò l'oratore dubita, egli deve tener conto dei criteri esposti dal tedesco. L'oratore dice che l'insistenza di creare un sistema pratico e duraturo per mantenere la pace, la ritiene di difficile attuazione. Anche questo oratore si dichiarò consenziente nel ritenere che il Belgio non debba essere annesso ma non vuole neanche che esso diventi una piazzaforte sul continente.

L'oratore della frazione socialista dichiarò che le istruzioni della mobilitazione russa nel 1912 distruggono la leggenda che la Russia sia stata assalita. Oggi tutti i paesi desiderano la fine della guerra. Il Cancelliere espose il timore che l'Inghilterra possa volgere i suoi sforzi per la pace ai suoi interessi. Può essere tuttavia che il principio affermato da sir Edward Grey sia giusto. Il Cancelliere non ha mai chiesto l'annessione del Belgio, tuttavia al Belgio non debbono essere poste condizioni disonorevoli che impediscano un accordo. L'Intesa deve sapere che noi riguardiamo il Belgio come un pegno economico politico e militare. Approva il programma di mettersi alla testa di una coalizione che dovrebbe impedire il ripetersi della guerra. I tedeschi non fanno una guerra di conquista, ma di difesa. E' necessario sperare che il Cancelliere dimostrerà la sua propensione alla pace, non solo con i "icorsari".

L'oratore dei conservatori dichiarò che evidentemente sir Edward Grey pensa ad una lega la quale dovrebbe isolare politicamente la Germania annientandola militarmente e boicottandola economicamente. Ma una lega che abbia lo scopo di frenare i turbatori della pace è un postulato degno di essere accolto.

L'oratore dell'Unione socialista del lavoro dice che bisogna applicare il principio di mettere la Germania alla testa di una coalizione di potenze per la pace. Afferma che mai Grey disse di volere l'annientamento della Germania, anzi protestò ripetutamente perché gli furono attribuite simili dichiarazioni. Quello che vorrebbero i partiti di destra, cioè che il Belgio diventi uno stato vassallo, farebbe sì che non avremmo mai la pace. Finché il Cancelliere non protesta e non distacca la sua responsabilità da quella degli annessionisti, rimarrà sempre ferma l'impressione che egli aderisca al loro programma. Quanto alle responsabilità della guerra, per fare piena luce, bisognerebbe pubblicare il testo preciso dei negoziati corsi fra la Germania e l'Austria.

L'ordine di mobilitazione russo nel 1912 è un documento importante che sta in contrasto con le dichiarazioni dell'imperatore di Russia di non combattere mai contro la Germania.

Chiusasi così la discussione su questo argomento, cominciò quella sul problema polacco, ma sinora non fu pubblicata informazione alcuna né sulle dichiarazioni del Cancelliere, né sulla discussione che ne seguì.

## Il discorso di Asquith elogiato dalla stampa inglese

Londra 10, sera.

(M. P.) - Il timbro e il tenore del discorso Asquith al Guildhall sono caldamente elogiati dall'intera stampa inclusi i noti organi fondisti. La parte posta in maggior risalto e fatta segno alla maggiore soddisfazione è dove il primo ministro riaffermò l'intatta e intangibile solidarietà fra gli alleati ad onta dei tentativi nemici di seminare zizzanie. I commentatori ripetono che bisogna tener duro e che si terrà duro ad ogni costo sino alla vittoria finale che la solida unione garantirà, e il Daily News in ispecie è convinto che appena la Germania per forza si convincerà che ogni pace separata è preclusa, la fine della guerra si approssimerà.

## I bollettini turchi

Basilea 10, sera.

Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: In Persia nella regione Adzerbedjan respingemmo il nemico che aveva attaccato le nostre truppe occupate presso Sakki. Sul fronte del Caucaso nulla di importante.

## Wilson riletto per sei voti

(M. P.) - Un cablogramma della "Reuter" da New York in data di stamane annunzia: Wilson è stato eletto presidente. Dispiaci di altre agenzie confermano la vittoria wilsoniana. Di questa manca ancora una diretta proclamazione ufficiale ma non sembra esservi più ragione di dubitare, e i fogli periodici di Londra accolgono l'annuncio come definitivo. A rovesciare la bilancia in favore di Wilson furono i risultati delle votazioni in California. Lo stato votava di norma in favore dei repubblicani, ma stavolta - così afferma - ha mutato casacca e ha fornito una maggioranza inattesa ai democratici. In seguito a questo e ad altri casi consimili verificatisi in stati attigui, Wilson è riuscito vittorioso in un totale di 272 collegi elettorali sopra 531, cosicché la sua maggioranza almanco è quanto risulta stamane a di voti superiori al minimo di 266 voti necessario per vincere. Se queste cifre verranno confermate, saranno forse bastevoli a troncare la baronaccia delle contestazioni delineatesi nelle ultime 48 ore di fronte al fatto che i risultati parziali si rincorrevano.

Infatti ambedue i partiti avevano cominciato a domandare che venisse verificato e ripetuto lo spoglio delle schede in parecchi stati. I repubblicani domandavano che si procedesse a questa operazione in quelli che hanno fornito una tenue maggioranza locale per Wilson e i democratici avanzano l'identica richiesta per i casi inversi. In lingua povera ciò corrisponde ad una reciproca imputazione di frode elettorale. Disgraziatamente questa accusa non di rado risalta la verità ed è quindi la più insultante che si conosca nella repubblica. Quando si comincia a lancia la si finisce spesso con feroci dibattiti giudiziari e con alquanto lesse rotte per la strada. D'altronde anche se complicazioni simili non andassero travolte or dalla maggioranza ottenuta da Wilson e seguisse molta esibizione di panni sporchi non il momento di interesse sarebbe trascurabile e del tutto precludente atto del fatto centrale che il presidente è stato riletto.

## La caduta de' "Amazzone", di Bataille

(D. R.) - Un'opera nuova di Enrico Bataille, "L'Amazzone", è inaugurata oggi al teatro della Porte St. Martin la stagione invernale. E' un dramma in cui la guerra ha prestato lo sfondo, ma lo sfondo soltanto. Siamo al primo atto del decimo mese di guerra. Pietro Bellanger, quasi cinquantenne, si contenta di pagare il suo tributo al paese lavorando in un ufficio contabile. Sua moglie è infermiera. Bellanger traverserebbe così tranquillamente la tormenta se non si vedesse respinto da una cugina, Ginetta, giovane e pregevole, sotto il tetto. L'amaro che gli ispira la decisione di arruolarsi volontario. Sua moglie e sua figlia cercano di impedirglielo; ma la bella cugina lo incoraggia.

Nel secondo atto alla famiglia giunge la notizia della sua morte sul campo. Fra gli oggetti del caduto, che le vengono consegnati, la moglie trova una lettera ove Pietro confessa l'ardore del suo sentimento per la cugina. Segue una scena violenta. La moglie scaccia la profuga.

Nel terzo atto la guerra è finita. Ginetta è ospite di un sottoprefetto a cui ha promesso la mano ed ella si occuperà insieme a lui delle opere di soccorso per le vittime della guerra.

La moglie tradita sopraggiunge in gran fretta e ricorda a Ginetta il giuramento fatto di sacrificarsi al culto della memoria di lui che morì per lei. La scena sembra una rievocazione dell'altra famosa del "Ernani". Ginetta esita poi cede. Non sposerà il sottoprefetto, ma si consacrerà alla custodia delle tombe degli eroi caduti.

Un pubblico compiacente ha sopportato pazientemente durante due atti le scene pregne di falso romanticismo di questo dramma, ove tutto il problema della guerra appare sfiorato con incredibile superficialità, senza che l'autore riveli un solo momento la sensazione dell'immensa tragedia, come la bellezza morale che la anima. Ma al terzo atto l'uditorio ha trovato che i limiti erano varcati ed è insorto protestando contro una tirata in cui l'autore sembra volere abbassare a vile sensualità lo slancio delle donne votatesi negli ospedali al sollievo dei feriti. I dibattiti sono scoppiati vivaci. Il sipario è calato fra molti zitti. Tre fra i maggiori artisti parigini difendevano il lavoro: la Réjane, la Simon e Antoine.

## Attività dell'Etna e dello Stromboli

Catania 10.

(P.) - Il prof. Ponte di ritorno dall'Etna mi ha gentilmente comunicato le seguenti notizie sullo stato del grande vulcano:

I fenomeni eruttivi che attualmente si svolgono sull'Etna sono di un singolare interesse perchè la eruzione avviene dentro la grande voragine del cratere centrale con colate di lava e con proiezioni di materiali detritici. Si è formato un grande cono avventuzioso intorno dal cui fianco S.W. sgorga la lava in colata che va colmando il fondo.

In 4 mesi, dal 16 luglio, data in cui incominciò questo parossismo, ad oggi la profondità del cratere centrale è diminuita di circa 180 metri.

Lo Stromboli presenta lo stesso grado di attività dell'Etna.

Dal diario che settimanalmente mi manda il semaforista sig. Volpe Raffaele risulta che continua intensa la proiezione di scorie roventi ed una colata di lava scende nella Sciarra del Fuoco, ma non arriva al mare come nella notte del 25 ottobre in cui s'iniziò.

## Distribuzione di distintivi ai militari feriti

Roma 10, sera.

CERCASI in affitto villetta con vasto parco, lungo tram. Posta A. S. 11759

CERCASI quartiere signorile otto dieci ambienti soleggiato centrale subito oppure maggio. Scrivere casella postale 13. 11800

OCGASIONI straordinarie, Villini vando Censatico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccione, Felice Borgli Ravenna. 11902

Domani alle nove e mezzo ai militari ricoverati all'ospedale del Quirinale in quello della Regina Madre al palazzo Margherita e negli altri ospedali sarà distribuito lo speciale distintivo di guerra loro assegnato dal Ministero. Nell'ospedale del Quirinale la distribuzione sarà fatta personalmente dalla Regina Elena.

## Ultime di Cronaca

### I tramvieri deliberano lo sciopero per domattina

L'assemblea dei tramvieri alla Camera del lavoro, della quale parliamo in altra parte della Cronaca, è stata lunga e movimentatissima. Presiedeva Gavio e movimentatissima. Presiedeva Gavio e movimentatissima. Presiedeva Gavio e movimentatissima.

### Il cambio ufficiale

ROMA 10. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 125,92.

### Il bollettino di New-York

NEW YORK 9. - Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,71,25 - Demand bills 4,75,70 - Cable Transfers 4,76,45 - Parigi 60 giorni 5,51 1/2 - Berlino 60 7/8 - Argento 71 7/8.

### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

### Publicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

... 24. - Gelesca indagatrice consueti, inserisci i modi far credere esserci... tentando co... invoco impiorò non lo credete!!! 11970

VIRZ quanto male mi hai fatto soffrirte terribilmente. Questo ti scrivo non per implorare elemosine, né compatimenti. 11981

MODENA signore che arrivò tardi Martedì ad appuntamento a signorina giardini Margherita chiede scusa e prega medesima a fissare nuovo posto incontro. Portodarme... Modena. 11983

LINA Lombardo, ventitreenne, solissimo, metestissimo, ferito gravemente. Attendo inserzione 11990

RENE (P) Per un mese indirizzi abitazione. Se può rilevare nostri giornali. Sarò lieto di ricevere qualche nome. 12001

GIOVANE che giovedì pedinò signorina porta abitazione, avvisandola leggere "Carlinio", prega indicare modo esternalre simpatia vivissima. Esibitore inserzione (numero). Posta 12.010. 12010

### DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 6 p r parola - Minimo L. 1

GIOVANE istruttore cercherebbe occupazione qualsiasi. Mitti pretese. Tassi, Gombrotti 20, Bologna. 11973

SIGNORINA dattilografa-cercò occuparsi ufficio presso Istituto o Ditta seria. Ottime referenze. Scrivere Giannina Montanari, Via Mazzini 35, Forlì. 11971

SIGNORINA giovane bella presenza offresi quale commessa o cassiera in qualsiasi genere. Scrivere Emma fermo posto, Bologna. 11976

BANCARIO ventitreenne riformato, pratico corrispondenza, ottime referenze; occuperebbe azienda importante. Malerini, f.ermo Post. Bologna. 12007

AGENTE di campagna quarantenne patente referenze ottime. Scrivere tessera ferroviaria 192322 posta, Bologna. 11905

CHAFFEUERS patentato, abile meccanico, cerca posto presso famiglia o Garage anche fuori Bologna. Ottime referenze, scrivere Vantini Primo, Via Marghera 9, Bologna. 11927

MANCIA lire 100 a chi mi procurerà lavoro da domicilio o Amministrazione Azienda. Casella D. 1197 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11947

### OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCASI uomo robusto per lavori di magazzino. Esigete ottime informazioni. Scrivere Casella postale 53, Bologna. 11989

GERO vedova e signorina dai 25 ai 35 buona volenterosa interessata capace per casa e bottega. Scrivere Seravilla Luigi posta Bologna. 11999

DAMA compagna cercasi Casa signorile. Mensili 120. Non occorre lingue. Casella 439 Roma. 11929

TIPOGRAFIA. Lavoro continuo ben retribuito, troverebbe compositore od anche impressore esperto, scrivendo a Cappelli, Formosa (Ferrara). 11936

### LEZIONI E CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi.

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnola, corsi e lezioni diurne-serali, conversazioni traduzioni. Pratiello 1. 11273

DATTILOGRAFIA. 6 novembre iniziano corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratiello 1. 11544

La Ditta Raffaele Grandi (Via Orefici 5) fa ricerca di abile lavorante per Berretti da ufficiali. 11876

### AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

MAGAZZINO vasto negozio con retro; disponibile subito. Portiere, Galliera 62. 11977

CONIUGI senza figli cercano camera cucina modestamente mobilitate, libere. Guardioli, posta. 11986

CERCASI scuderia, rimessa fienile preferibilmente zona Saragozza. Belletti, Fusari 4. 11987

SALOTTO camera uso cucina bellissima posizione coniugi soli ovvero scapoli. Sica, Ataballa 5. 11997

AFFITTASI causa partenza nuovamente appartamento o camere vuoti eventualmente mobilitati, gas, luce, termosifone, closet, giardino, posizione centrale soleggiato. Rivolgersi Sajuveria Bernardi, Via Orefici. 12000

CERCASI in affitto villetta con vasto parco, lungo tram. Posta A. S. 11759

CERCASI quartiere signorile otto dieci ambienti soleggiato centrale subito oppure maggio. Scrivere casella postale 13. 11800

OCGASIONI straordinarie, Villini vando Censatico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccione, Felice Borgli Ravenna. 11902

## Ultime di Cronaca

### I tramvieri deliberano lo sciopero per domattina

L'assemblea dei tramvieri alla Camera del lavoro, della quale parliamo in altra parte della Cronaca, è stata lunga e movimentatissima. Presiedeva Gavio e movimentatissima. Presiedeva Gavio e movimentatissima. Presiedeva Gavio e movimentatissima.

### Il cambio ufficiale

ROMA 10. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 125,92.

### Il bollettino di New-York

NEW YORK 9. - Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,71,25 - Demand bills 4,75,70 - Cable Transfers 4,76,45 - Parigi 60 giorni 5,51 1/2 - Berlino 60 7/8 - Argento 71 7/8.

### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

### Publicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

... 24. - Gelesca indagatrice consueti, inserisci i modi far credere esserci... tentando co... invoco impiorò non lo credete!!! 11970

VIRZ quanto male mi hai fatto soffrirte terribilmente. Questo ti scrivo non per implorare elemosine, né compatimenti. 11981

MODENA signore che arrivò tardi Martedì ad appuntamento a signorina giardini Margherita chiede scusa e prega medesima a fissare nuovo posto incontro. Portodarme... Modena. 11983

LINA Lombardo, ventitreenne, solissimo, metestissimo, ferito gravemente. Attendo inserzione 11990

RENE (P) Per un mese indirizzi abitazione. Se può rilevare nostri giornali. Sarò lieto di ricevere qualche nome. 12001

GIOVANE che giovedì pedinò signorina porta abitazione, avvisandola leggere "Carlinio", prega indicare modo esternalre simpatia vivissima. Esibitore inserzione (numero). Posta 12.010. 12010

### DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 6 p r parola - Minimo L. 1

GIOVANE istruttore cercherebbe occupazione qualsiasi. Mitti pretese. Tassi, Gombrotti 20, Bologna. 11973

SIGNORINA dattilografa-cercò occuparsi ufficio presso Istituto o Ditta seria. Ottime referenze. Scrivere Giannina Montanari, Via Mazzini 35, Forlì. 11971

SIGNORINA giovane bella presenza offresi quale commessa o cassiera in qualsiasi genere. Scrivere Emma fermo posto, Bologna. 11976

BANCARIO ventitreenne riformato, pratico corrispondenza, ottime referenze; occuperebbe azienda importante. Malerini, f.ermo Post. Bologna. 12007

AGENTE di campagna quarantenne patente referenze ottime. Scrivere tessera ferroviaria 192322 posta, Bologna. 11905

CHAFFEUERS patentato, abile meccanico, cerca posto presso famiglia o Garage anche fuori Bologna. Ottime referenze, scrivere Vantini Primo, Via Marghera 9, Bologna. 11927

MANCIA lire 100 a chi mi procurerà lavoro da domicilio o Amministrazione Azienda. Casella D. 1197 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11947

### OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCASI uomo robusto per lavori di magazzino. Esigete ottime informazioni. Scrivere Casella postale 53, Bologna. 11989

GERO vedova e signorina dai 25 ai 35 buona volenterosa interessata capace per casa e bottega. Scrivere Seravilla Luigi posta Bologna. 11999

DAMA compagna cercasi Casa signorile. Mensili 120. Non occorre lingue. Casella 439 Roma. 11929

TIPOGRAFIA. Lavoro continuo ben retribuito, troverebbe compositore od anche impressore esperto, scrivendo a Cappelli, Formosa (Ferrara). 11936

### LEZIONI E CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi.

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnola, corsi e lezioni diurne-serali, conversazioni traduzioni. Pratiello 1. 11273

DATTILOGRAFIA. 6 novembre iniziano corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratiello 1. 11544

La Ditta Raffaele Grandi (Via Orefici 5) fa ricerca di abile lavorante per Berretti da ufficiali. 11876

### AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

MAGAZZINO vasto negozio con retro; disponibile subito. Portiere, Galliera 62. 11977

CONIUGI senza figli cercano camera cucina modestamente mobilitate, libere. Guardioli, posta. 11986

CERCASI scuderia, rimessa fienile preferibilmente zona Saragozza. Belletti, Fusari 4. 11987

SALOTTO camera uso cucina bellissima posizione coniugi soli ovvero scapoli. Sica, Ataballa 5. 11997

AFFITTASI causa partenza nuovamente appartamento o camere vuoti eventualmente mobilitati, gas, luce, termosifone, closet, giardino, posizione centrale soleggiato. Rivolgersi Sajuveria Bernardi, Via Orefici. 12000

CERCASI in affitto villetta con vasto parco, lungo tram. Posta A. S. 11759

CERCASI quartiere signorile otto dieci ambienti soleggiato centrale subito oppure maggio. Scrivere casella postale 13. 11800

OCGASIONI straordinarie, Villini vando Censatico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccione, Felice Borgli Ravenna. 11902

## CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

DISTINTA famiglia affitta Camera ammobiliata vicino ferrovia, a via l'Indipendenza. Scrivere Posta 553 Bologna. 11965

CERCANSI fine mese posizione centrale due camere mobiliate antigue unico ingresso indipendente. Decimara, Artieri 2. 11966

## AUTOMOBILI, BICIGLETTE, SPORTS

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

BELLISSIMA vettura torpedo 1915 15-20 cavalli vendendo occasione presso garage Savona. Bologna Dei Mille 17. 11992

## OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SPENCER occasione compressibile Casella F. 12002 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 12002

BOTTE ruota nostrana capacità complessiva, quintali 45 stato ottimo, vendesi. Rivolgersi Via Fusari, 10 Garage. 12004

## ANNUNZI COMMERCIALI E VARI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

INFORMAZIONI servizio detective privati con puntualità Segretezza assume ovunque autorizzato Istituto Lgo Bessi 3, Bologna. 11975

SIGNORE trentotreenne distinto simpatico relazione perfetta signorina giovane bella sciolta affettuosa. Libretto postale N. 367. Modena. 11978

CAVALLINO sardo alto 1,35 circa, bellissimo, 3 anni e mezzo, vando per irriducibile 650 esclusi intermediari, del gersi Divo Vlastulic 3, Casena. 11989

GIOVANE distintissimo, dilettevole novellere bramerebbe seriissima conversazione con distinta donna, disinteressata. Scrivere in nome, Uranio. 11992

GIOVANE distinto corrisponderebbe simpatica buona signora signorina reciproca affettuosa compagnia. Scrivere Esibitore biglietto ferroviario 218852. 11994

POSSIDENTE, conoscerebbe signorina indipendente, eventuale matrimonio. Casella postale 209, Bologna. 11998

BOTTI ex cognac cercansi. Anche fini grandi chisui. Casella postale 67, Bologna. 11999

MATRIMONIO Distinto signore serio, educato, affettuoso, buona posizione, sposerebbe signorina, vedova serilissima, piacevole, benestante. Prediligerebbe bambini. Desiderabile devozione paranna. Scrivere schleski, Azione Banca 17/20, posta. 11991